

IN UN DOSSIER**Da Confindustria
Sos al Comune
per la zona Asi**

Il presidente di Confindustria Catania Domenico Bonaccorsi di Reburdonè ha ricevuto ieri mattina nella sede il neo assessore comunale alle Attività produttive Franz Cannizzo al quale ha consegnato un dossier. Al centro dell'incontro, le azioni urgenti che gli industriali chiedono all'amministrazione comunale per rivitalizzare l'economia del territorio. Accanto alle difficoltà economiche legate alla crisi - ha sottolineato Bonaccorsi - si sollecita l'amministrazione comunale a porre con ogni urgenza all'ordine del giorno la situazione infrastrutturale e lo stato di ordinaria vivibilità della zona industriale di Pantano d'Arce. Vie d'accesso senza illuminazione, carenza di manutenzione ordinaria, strade impraticabili in caso di pioggia, mancati interventi di pulizia nei canali interni di scolo, con gravi ripercussioni igieniche e ambientali. Un capitolo a parte riguarda poi la difficile situazione dello smaltimento dei rifiuti. Un servizio mai istituito ma di fatto addebitato alle imprese con oneri pesantissimi. Una situazione insostenibile, rispetto alla quale Confindustria Catania è intervenuta più volte e da ultimo nel 2009 quando, assieme ad altre associazioni di categoria, ha elaborato uno studio sulla corretta applicazione della Tarsu, con l'obiettivo di porre fine a situazioni di iniquità e di risolvere l'enorme contenzioso fra imprese e Comune. Per questo si torna chiedere un piano organico di interventi che veda il coinvolgimento dei diversi soggetti istituzionali in un tavolo tecnico, in modo da attivare un servizio integrato ed efficiente. Altra nota dolente riguarda poi la messa in sicurezza dell'Asi. Confindustria ha più volte sottolineato l'esigenza di intensificare il controllo in tutta l'area. Confindustria suggerisce infine l'attivazione di apposite convenzioni tra amministrazione comunale, polizia locale ed istituti di vigilanza privata.